



Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle Melfi

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

del Comune di Melfi

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta: Situazione sicurezza e monitoraggio edifici scolastici e pubblici

PREMESSO CHE

- il presente scritto ha solo la finalità di raccogliere informazioni e sensibilizzare; non si intende allarmare, men che meno speculare sulle altrui tragedie ma, passato il momento del cordoglio, delle immagini cruente e dei funerali strazianti, una comunità seria e responsabile deve porsi degli interrogativi, deve fare analisi concrete e prospettare delle soluzioni;
- mettere la testa sotto la sabbia non aiuta, al pari di pensare *“tanto qui con capiterà mai”*;
- non possiamo accettare una superficiale risposta sullo stato di sicurezza delle scuole poiché sappiamo che la scuola di Amatrice era stata ristrutturata solo 4 anni fa eppure è crollata;
- che non basta un certificato a scongiurare i crolli, così come dichiarato dall'architetto Laura Galimberti, coordinatrice della task force della Presidenza del Consiglio *“Con terremoti così forti, il tradizionale rinforzo dei pilastri o i tendini d'acciaio per legare le strutture non sono sufficienti. Ci vogliono isolatori sismici che separino il terreno e la struttura. Ma innestarli su edifici esistenti è molto oneroso”*, io aggiungerei che nulla vale più della vita dei nostri bambini

VISTO CHE

- In Italia 20.500 scuole su 42 mila sorgono in zone ad elevato pericolo sismico. dal Friuli alla Sicilia, 3.500 si trovano in zona 1 (rischio altissimo) e 17 mila in zona 2 (rischio alto). Tra queste vi sono anche le scuole site sul nostro territorio;
- Il 50% di questi edifici pubblici (scuole, palestre, biblioteche, ecc) necessitano di interventi di adeguamento sismico, secondo la task force della Presidenza del Consiglio;
- Secondo i dati dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica il 50% degli istituti italiani è stato costruito prima del 1971, anno di entrata in vigore dell'obbligo di certificazione del collaudo statico e che in questo 50% rientrano purtroppo anche le nostre;
- Gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria in materia di edilizia scolastica spettano all'ente locale, proprietario degli immobili (l'art. 3 della Legge 11 gennaio 1996 n. 23) e che il Dirigente scolastico ha l'obbligo (D.lgs. 81/2008) di richiedere gli interventi necessari all'Ente locale competente.

SI CHIEDE AL SINDACO

1. Le scuole e le strutture pubbliche sul territorio del Comune di Melfi sono sicure?
2. Quale grado di sicurezza sismica presentano singolarmente le scuole e le strutture pubbliche sul territorio del Comune di Melfi?
3. Quali scuole hanno ad oggi ricevuto le certificazioni previste dalla legge?
4. Sino ad ora, cosa è stato fatto per mettere in sicurezza tali strutture?
5. Ci sono state richieste di intervento per manutenzione ordinaria e straordinaria da parte dei Dirigenti scolastici, e se si quali e quando? Quali sono stati gli interventi adottati?
6. Sono previsti ulteriori interventi su scuole e strutture pubbliche e se si, quando e con quali modalità?
7. Richiediamo copia, anche in formato digitale, della documentazione in possesso del Comune di Melfi attestante il grado di sicurezza di scuole e strutture pubbliche.

Chiedo che mi venga data risposta scritta in osservanza alle tempistiche previste dal vigente regolamento del Consiglio Comunale senza alcuna omissione.

Melfi, 13/10/2016

Angela Bisogno
Movimento 5 Stelle